



Direzione Didattica
Statale - III Circolo
Angri



Plesso Via Nazionale



Plesso Via Lazio



Plesso Via D. Alighieri

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ANGRI III CIRCOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7262** del **08/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 10** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 12** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 13** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE



Il **Terzo Circolo Didattico** è istituzione scolastica appartenente al Comune di Angri, nella provincia salernitana, rientrante nell'Ambito SA24 e nel Distretto n. 53. Angri occupa una posizione geografica strategica: nell'Agro nocerino-sarnese, ai piedi dei Monti Lattari, a ridosso dell'area vesuviana, nel mezzo delle due realtà metropolitane più importanti della regione, ovvero Napoli e Salerno, "porta di accesso" alla zona turistica per eccellenza, la costiera amalfitana. Ben collegata sul piano dei trasporti e della logistica, la città è snodo funzionale e "ponte efficiente" rispetto ai diversi centri del territorio limitrofo. Spiccata è la vocazione produttiva dell'industria conserviera e dell'artigianato, sullo sfondo di un'economia ancora agricola. L'ossatura "civica" del territorio è rappresentata dall'associazionismo, che si occupa di produzione e distribuzione di beni e servizi legati in vario modo alla sfera culturale, spaziando dalla musica all'arte, dallo sport alle nuove tecnologie, dalla letteratura al teatro.

Nell'ottica di una governance della cultura più ampia, il **Terzo Circolo Didattico** si configura come presidio formativo centrale, di riferimento, aperto al territorio, con un ruolo attivo e propositivo, che dialoga costantemente "al di fuori delle mura" con tutti gli attori coinvolti a diverso titolo - famiglie, enti, associazioni, ecc - per essere scuola comunità partecipata e condivisa. Da qui le collaborazioni complementari e le esperienze plurime nell'ambito di una progettualità mirata e finalizzata, in un'ottica sinergica, all'allargamento dell'orizzonte operativo e all'ampliamento di un'offerta formativa di qualità.

In rete con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio, associazioni e cooperative specializzate è stato realizzato il **Progetto Atelier creativi** nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, che ha permesso l'allestimento al Plesso di Via Nazionale del primo laboratorio di artigianato digitale: uno spazio educativo innovativo, che, coniugando l'arte tradizionale con le tecnologie all'avanguardia, la manualità con la produzione tridimensionale, il disegno con la



prototipazione, consente ai bambini di acquisire le cosiddette competenze chiave e offre, altresì, agli adulti la possibilità di maturare nuove professionalità e di ricollocarsi pienamente nel mondo del lavoro. Nell'ultimo anno, grazie ai Fondi del PNRR è in fase di allestimento nel Plesso di Via D. Alighieri un'**Aula Immersiva** di ultima generazione, che andrà ad affiancare la Sala Teatro, completamente innovata in chiave digitale, al Plesso di Via Nazionale e il Laboratorio Musicale del Plesso di Via Lazio.

Il Terzo Circolo lavora in rete e promuove reti. Nell'ambito SA24 è scuola capofila di una rete di scopo, che si occupa, in via esclusiva, della formazione del personale ATA, ed è membro sia di una rete che si occupa di sicurezza negli edifici scolastici, che di una rete che si occupa di inclusione *tout court*, finalizzata a definire ed adottare pratiche condivise e comuni tra le istituzioni coinvolte e gli stakeholders del territorio.

La scuola stipula, già da diversi anni, **accordi, intese, convenzioni e protocolli**: 1) con l'Associazione musicale angrese "The Sound", che permette di tenere corsi pomeridiani di strumento musicale (batteria, tastiera, flauto dolce e traverso, sax, tromba, trombone e chitarra); 2) con la Bimed - la biennale delle arti e delle scienze del Mediterraneo, che, insieme alla St. Cecilia School of Music, consente a questa Direzione di rilasciare la prima certificazione olistica delle competenze musicali e di identificarsi essenzialmente come scuola primaria ad indirizzo musicale. Ma anche certificazioni informatiche e il Progetto di scrittura creativa e lettura "Staffetta per la cittadinanza e la legalità"; 3) con il British Institutes, per il conseguimento delle certificazioni linguistiche di vario livello; 4) con l'Associazione culturale napoletana "karma", specializzata nelle cosiddette visite-spettacolo, che promuovono la conoscenza del patrimonio artistico, storico, paesaggistico e demo-etno-antropologico campano; 5) e con diverse altre associazioni sportive, che permettono di realizzare corsi, curricolari ed extracurricolari, di basket, tennis, ping pong, calcio, badminton, ecc. Non vanno taciute le esperienze progettuali con attori professionisti che consentono ai giovani protagonisti di acquisire competenze specifiche, calcando, durante spettacoli ed eventi di rilievo, il palcoscenico del teatro scolastico. Giusta e naturale cornice, completamente ristrutturata in chiave digitale. Il **Progetto School Digital Theatre**, nell'ambito del PNSD, infatti, con l'installazione di apparati di completamento, ovvero di impianti speciali audio, video, proiettori e luci di scena, ha realizzato una sorta di teatro aumentato sotto il profilo tecnologico e delle performances, in cui l'antica arte si fonde con contenuti multimediali ed effetti virtuali. La finalità è stata quella di creare un ambiente di apprendimento con un forte carattere innovativo, motivante e coinvolgente, in cui si prediligono



attività didattiche laboratoriali che, strutturate in precisi itinerari di integrazione, sostegno, potenziamento e arricchimento socio-culturale, danno corpo e voce alla creatività linguistico/espressiva di ogni singolo alunno.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Risorse economiche

Altamente qualificato presso il Terzo Circolo di Angri è lo Staff del Dirigente Scolastico ed il Team di progetto, che, grazie ad uno studio assiduo e ad approfondite analisi di contesto, elabora e propone approcci didattici innovativi, all'avanguardia e di successo, rispondenti ai bisogni del territorio e finalizzati al miglioramento continuo del servizio di istruzione e formazione. Dall'anno scolastico 2016/2017, con l'arrivo della Dirigente Scolastica Prof.ssa Patrizia Del Barone e del Direttore S.G.A. Av. Giovanni Bove la scuola ha fatto registrare il record delle candidature progettuali presentate, valutate positivamente sul piano nazionale e finanziate.



In questa prospettiva, la Scuola è riuscita, e continua, a beneficiare di importanti finanziamenti ministeriali ed europei nell'ambito del **Programma Operativo Nazionale (PON)** del Ministero dell'Istruzione e del Merito, finanziato dai Fondi Strutturali Europei. Tra gli altri si annoverano progetti: sull'inclusione sociale e sulla lotta al disagio, avente come obiettivo primario quello di compensare situazioni di svantaggio economico, culturale e di contesto in zone particolarmente disagiate, nelle aree a rischio e in quelle periferiche; sulle competenze di base, per il riequilibrio territoriale e per ridurre, attraverso approcci innovativi, il fenomeno della dispersione scolastica; sull'attività motoria e sportiva, per le loro valenze trasversali e per la promozione di stili di vita salutari, dello 'star bene' con se stessi e con gli altri, della scoperta delle attitudini personali e dello sviluppo del potenziale di ciascun individuo.

In particolare:

Art. 9 del CCNL Comparto Scuola, 1^a e 2^a ed., "Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio e a forte processo immigratorio", il cui impegno per gli stranieri in particolare ha



come sfondo l'educazione interculturale, finalizzata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco arricchimento nella valorizzazione e convivenza delle differenze.

[10.1.1A-FSEPON-CA-2021-376 - Una scuola di successo](#) - 2021

0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità

[10.2.2A-FSEPON-CA-2021-409 - ASSIEME ...con successo](#) - 2021

0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità

[10.2.2A-FSEPON-CA-2018-846 - 'Sportiva-mente'](#) - 2018

1047 del 05/02/2018 - FSE - Potenziamento del progetto nazionale "Sport di Classe" per la scuola primaria

[10.2.2A-FSEPON-CA-2019-221 - ESPERIENZE DI DIDATTICA ATTIVA E DI APPRENDIMENTI MULTIPLI](#) - 2018

4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione - per la Scuola Primaria

[10.2.1A-FSEPON-CA-2019-124 - Il trenino delle esperienze](#) - 2018

4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione - per la Scuola dell'Infanzia

[10.2.2A-FSEPON-CA-2017-416 - DIDATTICA MULTIMODALE](#) - 2017

1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

[10.1.1A-FSEPON-CA-2017-465 - SCUOLA AMICA. LA MULTIMODALITA' PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA](#) - 2016

10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio

I Progetti finanziati con il **Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR)** sono:

[13.1.5A-FESRPON-CA-2022-463 - Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia](#) - 2022

38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

[13.1.2A-FESRPON-CA-2021-266 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica](#) - 2021

28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

[13.1.1A-FESRPON-CA-2022-7 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici](#) - 2021

43813 del 11/11/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

[13.1.3A-FESRPON-CA-2022-448 - Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo](#) - 2021

50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

[10.8.6A-FESRPON-CA-2020-243 - Digital Primary School](#) - 2020

4878 del 17/04/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo



[10.8.1.A1-FESRPN-CA-2015-392 - SCUOL@N](#) - 2015

9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN

[10.8.1.A3-FESRPN-CA-2015-649 - Tecnoausili](#) - 2015

12810 del 15/10/2015 - FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI

Vanno elencate le azioni del **PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale**, ovvero:

1. Ambienti di apprendimento innovativi

2. Spazi e strumenti per le STEM

3. DDI - Didattica Digitale Integrata

4. DDI - Regioni del Mezzogiorno

5. Didattica a Distanza

Vanno elencati i Progetti finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ovvero:



- M4C1I2.1-2022-941 Animatori digitali 2022-2024

- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

M4C1I3.2-2022-961

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

M4C1I3.1-2023-1143

- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

M4C1I2.1-2023-1222





Il Progetto 'Agenda 3 per il potenziamento delle competenze nell'Area Invalsi' - relativo all'Avviso Agenda Sud, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 176 del 2023.



Prima annualità Programma 'Scuola Viva', od.uff.: 51 SA PO Campania FSE 2014-2020 Asse 3, OT 10, Obiettivo specifico 12

Risorse materiali

Grazie al finanziamento europeo Asse II (FESR) - finalizzato alla riqualificazione delle infrastrutture e al potenziamento delle dotazioni tecnologiche - le aree e gli ambienti didattici del Terzo Circolo sono stati dotati di **connessioni rete LAN/WLAN**: una connettività "senza fili" che consente ad alunni e docenti la fruizione di contenuti digitali.

Gli spazi architettonici sono adeguati agli approcci didattici innovativi. Nei tre Plessi sono presenti laboratori informatici/linguistici. Le LIM sono in tutte le aule della Scuola Primaria e in alcune della Scuola dell'Infanzia. Ad oggi le LIM in numerose aule sono state sostituite dalle innovative DB - Digital Board: monitor digitale e interattivo con display *touch screen*; strumenti, hardware e software, all'avanguardia che personalizzano l'insegnamento, sono in linea con gli obiettivi di apprendimento e migliorano la collaborazione e l'inclusione.

A **Via Lazio** è presente la **Biblioteca** che ospita incontri con gli autori, progetti di lettura e rassegne cinematografiche. In questi ultimi anni, grazie alla partecipazione ai Progetti *Libriamoci* e *#IoLeggoPerché*, la Biblioteca si è arricchita di nuovi volumi di letteratura per ragazzi; il



Regolamento fornisce precise disposizioni per la consultazione ed il prestito dei testi e, annualmente, viene nominato un docente Responsabile della Biblioteca. A partire dall'a.s. 2021/2022 la Scuola Primaria di Via Lazio offre l'**Indirizzo musicale**: un percorso sperimentale che, attraverso una specifica curvatura del curricolo disciplinare, riconosce alla Musica, per l'intero quinquennio, più ore di insegnamento, dedicate in particolare allo studio di uno strumento musicale. E' avviato l'insegnamento della tastiera elettronica. Il **Laboratorio Musicale** è dotato di numerosi strumenti a percussione, componenti essenziali per la messa in campo della metodologia didattica ORFF/SCHULWERK, tra cui una bellissima e completa batteria acustica. A disposizione degli alunni, e, in particolare, a quelli iscritti all'Indirizzo Musicale, inoltre, c'è anche un pianoforte digitale, venti tastiere elettroniche e una LIM utile a supportare, con proiezioni video e lavori audio, tutte le attività. **L'Aula Sportiva** è il luogo per lo sviluppo delle capacità motorie e delle relazioni sociali dei bambini; è lo spazio polifunzionale, cioè, destinato sia alla ginnastica, alla danza, ecc, che alle feste, alle assemblee e ai piccoli spettacoli, e, dunque, in grado di supportare, attraverso l'arredo flessibile, setting didattici diversificati, rimodulabili in base alle esigenze. Accanto al tradizionale **Laboratorio Informatico**, al Plesso di Via Lazio vi è un cortile interno, oggi oggetto di una ristrutturazione in chiave eco-sostenibile: il finanziamento del PON Edugreen consentirà la realizzazione di un ambiente laboratoriale - dotato, ad esempio, tra le altre cose, di serre idroponiche - per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

L'edificio è, altresì, sede del **Centro Sportivo Scolastico del Terzo Circolo**, che si configura - come si legge nello Statuto costitutivo - quale punto di riferimento primario per l'approfondimento ed il consolidamento di una cultura dello sport che abbia al centro valori etico-sociali fondamentali per la crescita sana e responsabile di ogni singolo alunno.



Nello spazio esterno di pertinenza **dell'edificio "Taverna", in Via Nazionale**, c'è un moderno **campo di calcetto** outdoor, dove i bambini si avvicinano allo sport di squadra più diffuso al mondo in maniera adatta alla loro età, ovvero con un metodo che corrisponde all'evoluzione, ai bisogni e alle competenze dei giocatori. I bambini ridono, competono, vivono l'esperienza della vittoria, ma anche quella della sconfitta, imparano il rispetto delle regole e il valore della cooperazione. **ArtiLab è il laboratorio di artigianato digitale**, dotato di Forno per la cottura della ceramica, computer e stampante 3D. Fiore all'occhiello del Plesso è, però, **la**



TAVERNA(Via Nazionale)

Sala Teatro, luogo dei linguaggi artistici ed espressivi per eccellenza, dotato di impianti audio, video, proiettori e luci di scena di ultima generazione. Qui ogni progetto pedagogico laboratoriale si traduce in un processo creativo corale, che dal backstage alla performance sul palcoscenico, lascia sperimentare e toccare con mano quell'apprendimento cooperativo che è in grado, da solo, di affrontare e di arginare le maggiori criticità della didattica: il calo della motivazione e dell'attenzione e/o l'invalidità del disagio sociale, che è ora diversità, ora handicap, ora, ancora marginalità, ecc.



Al **Plesso di Via D. Alighieri** – sede legale della Direzione Didattica – così come al Plesso di Via Nazionale, insiste un'**ampia area ludica esterna**. Realizzata con Fondi FESR e dotata di sedute anfiteatro ed erba sintetica antitrauma, che ne fanno essenzialmente spazio educativo e ricreativo, ma anche cornice ideale per eventi suggestivi. Sono presenti, altresì, un **Laboratorio Informatico**, all'ultimo piano dell'edificio, e un'**Aula Polivalente**, al piano terra; quest'ultima rappresenta uno spazio multifunzionale, dove è possibile realizzare attività specifiche per tutti gli alunni in generale, e per i bambini DVA in particolare, in modo da promuovere collaborazione ed inclusione. In via di allestimento è un'**Aula Immersiva** con strumentazioni digitali di ultima generazione.

I BISOGNI FORMATIVI DELL'UTENZA

Il **Terzo Circolo Didattico** si compone di tre plessi dislocati in quartieri diversi del Comune di Angri: una zona centrale, come Via D. Alighieri, una più periferica, ovvero Via Lazio, e, infine, una "di confine" tra la provincia salernitana e quella napoletana, ovvero Via Nazionale. In questa prospettiva si tratta di plessi "distanti" tra di loro, e non solo dal punto di vista geografico, la cui quota di alunni con famiglie svantaggiate è superiore al dato regionale. La realtà territoriale è caratterizzata, altresì, da difficoltà di varia natura: la precarietà occupazionale, i fenomeni di illegalità diffusa, la scarsa presenza di strutture e servizi per i cittadini, ecc. In questa prospettiva, allora, la scuola è, e resta, l'unica agenzia formativa e snodo educativo di riferimento essenziale, centro di promozione culturale, sociale e civile.



Il **Terzo Circolo** offre, in coerenza con la sua *vision* e *mission*, un piano formativo attraente, alternativo, multiprospettico, sicuro e inclusivo; percorsi didattici diversificati e integrati – di musica, teatro, arte, sport, ecc - che tengono conto della dimensione cognitiva, affettiva, relazionale, corporea, estetica, etica, spirituale e religiosa della personalità di ciascuno, che guidano alla costruzione di un progetto di vita responsabile e che mirano alla realizzazione del “benessere” inteso nella sua totalità. Il Curricolo di Circolo fissa i traguardi di crescita, esplicitando, nelle scelte, l'identità di scuola virtuosa, che, allineandosi alle ricerche più recenti in materia di “bio-cronologia” della formazione, adotta un modello orario che allunga i tempi di permanenza, dal lunedì al venerdì, e si apre oltre i tempi classici della didattica per essere vissuta nei fine settimana, nei tempi di vacanza, diventando spazio comunità per gli alunni e le loro famiglie.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASSIEME è la parola che esprime in sé, nella sua totalità, la vision e la mission del Terzo Circolo Didattico, che, nel contesto territoriale angrese, si configura come presidio educativo di riferimento essenziale e centro di promozione culturale, sociale e civile. Promuove iniziative progettuali di rinnovamento metodologico-didattico di rilievo, sia nazionale che europeo, incoraggia la ricerca, la sperimentazione e l'aggiornamento continuo ed è aperto alle avanguardie educative e alle riforme legislative in atto, per incidere sui suoi aspetti strutturali, organizzativi ed operativi nella prospettiva del miglioramento continuo. Il Terzo Circolo instaura un clima positivo e di collaborazione costruttiva tra tutte le componenti della scuola al suo interno e tra la scuola e tutti gli attori che a diverso titolo animano l'extrascuola, rispondendo con la propria offerta formativa ai bisogni concreti dei bambini e delle bambine "reali", che vivono "ora" e "qui", in questo tempo e in questo luogo. Esso si assume quale mission istituzionale l'impegno (1) di favorire la crescita equilibrata dell'alunno-persona, tenendo conto della dimensione cognitiva, affettiva, relazionale, corporea, estetica, etica, spirituale e religiosa della personalità di ciascuno e (2) di guidarlo alla costruzione di un progetto di vita responsabile, attraverso, prioritariamente, percorsi didattici attraenti, alternativi, multiprospettici, inclusivi, diversificati e integrati - di musica, teatro, arte, sport, ecc. Le progettazioni educative/didattiche, curricolari ed extracurricolari, mirano alla prevenzione di ogni forma di disagio, alla promozione dell'inclusione e alla realizzazione del "ben-essere", inteso nella sua totalità: in questa prospettiva i bambini e le bambine socializzano le regole del vivere civile in un ambiente gioioso, imparano a prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente mediante esperienze significative e sperimentano forme di cooperazione e di solidarietà sulle quali costruire la loro dimensione di vita futura.

Il Terzo Circolo individua, all'interno del comma 7 della Legge n. 107 del 2015, precisi obiettivi formativi, che promuovono il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Essi, se, da un lato, si collocano nel contesto più ampio della promozione dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze aggiornate e innovative, dall'altro, sono strettamente coerenti con le priorità già fissate nel Rapporto di AutoValutazione, ovvero: il potenziamento scientifico, laboratoriale, linguistico, artistico e musicale, motorio, sociale, umanistico e per la legalità. Gli Obiettivi Prioritari Nazionali, sanciti dal comma 7 della legge 107/2015, gli Obiettivi Regionali e i Traguardi fissati nel RAV rappresentano, dunque, il quadro di riferimento all'interno del quale si collocano le azioni della Scuola e i contributi per il miglioramento del servizio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Terzo Circolo Didattico di Angri offre iniziative progettuali di rinnovamento metodologico-didattico di rilievo, sia nazionale che europeo, ed è aperto alle avanguardie educative e alle riforme legislative in atto, per incidere sui suoi aspetti strutturali, organizzativi ed operativi nella prospettiva del miglioramento continuo.

I percorsi didattici, diversificati ed integrati, nel rispetto della dimensione cognitiva ed affettiva, spirituale e corporea di ciascuno, mirano alla prevenzione di ogni forma di disagio e alla realizzazione dell'inclusione e del benessere del bambino, inteso nella sua totalità.



Scelte organizzative

Il Terzo Circolo Didattico di Angri, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo motivo il modello organizzativo scolastico è coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro è regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

L'Organigramma descrive l'organizzazione scolastica e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Circolo, Collegio dei Docenti, Consigli di Intersezione e di Interclasse), le figure gestionali intermedie (collaboratori del Dirigente Scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di area), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.